



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

Roma, 22 giugno 2017

Prot.2104/GG/ff

Ai Signori Presidenti Collegi dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati
Ai Signori Consiglieri Nazionali
Al Signor Presidente EPPI
Alle organizzazioni di Categoria
LORO SEDI

Oggetto: possibile estensione del meccanismo dello split payment a ordini e collegi professionali

La “notizia” dell’estensione dello split payment, per effetto delle modifiche introdotte dall’art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito in legge dal Senato e ancora in corso di pubblicazione, è apparsa sui giornali a seguito di una improvvida iniziativa del consiglio nazionale dei commercialisti che si è espresso in questo senso in una circolare ai propri ordini.

In realtà la disposizione non è proprio così esplicita e si scontra con una precedente circolare dell’Agenzia delle Entrate (2015) che diceva l’esatto contrario escludendo espressamente gli ordini e collegi professionali dall’applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti.

E’ probabile che ora, sull’onda delle notizie apparse sulla stampa e della circolare dei commercialisti, ci si possa ritrovare con un coro unanime a favore dello split payment applicato anche agli ordini e collegi professionali.

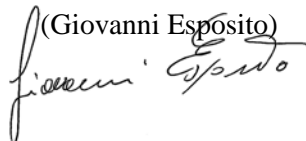
Se così fosse, in ogni caso, il termine originario del 1^a luglio per l’applicazione della nuova disposizione sarà probabilmente suscettibile di un rinvio, anche per la mancanza del decreto ministeriale di attuazione (che avrebbe dovuto essere emanato entro lo scorso 23 maggio) e magari anche di una nuova circolare di chiarimento dell’Agenzia delle Entrate.

Da ultimo Vi segnaliamo che il meccanismo della scissione dei pagamenti (a meno che non ci sia qualche differenziazione per ordini e collegi) prevede che a fronte di una fattura il pagamento venga scisso (split) tra imponibile ed IVA; l’imponibile è pagato al fornitore, mentre l’IVA è versata direttamente all’erario dalla pubblica amministrazione committente, con modello F24 senza possibilità di compensazione, entro il 16 del mese successivo a quello nel quale l’imposta diventa esigibile.

Comunque, appena ne disporremo Vi comunicheremo eventuali aggiornamenti fornendo anche qualche ulteriore indicazione operativa.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Giovanni Esposito)


IL PRESIDENTE

(Giampiero Giovannetti)
